

N. 287321



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: **"IL GIOVANE LEONE"**

PEG PRODUZIONE FILM
DI LORENZO PEGORARO

Metraggio { dichiarato 2451
 accertato

Marca: **EUROPEAN FILM**

2450

10.000 - 1.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: John Berry - Soggetto: René Masson-Auto regista: Serge Vallin
Operatore: Paul Cotterot - Musiche: Guy Magenta-Fonico: Jean Desire Bar-
Direttore di produzione: Pierre Heyrat-Montaggio: Genevieve Vauray trad
Interpreti: Magali Noël, Dario Moreno, Alberto Sordi

Stabilimento: Paris Studio Cinema-Studio La Victorine-Laboratoires L.T.C.

Nando è un bagnino di Ostia che viene eletto Mister Costa Azzurra 1956. Sogni, speranze, conquiste.... Tutto invece si rivela disastroso ed il nostro eroe è ridotto a fare il maestro di ginnastica per la vecchia signora della gaia Costa Azzurra. Finchè non incontra Lilliana sposata a Miguelito un modesto cassiere di banca. Lei bellissima, lui opulento di corpo ma ingrassato di portafoglio. Lilliana vuole bene al suo uomo ma fedele al detto della madre che dice: "i mariti non si lasciano", fa di tutto per farlo ingelosire. Guarda caso, intreccia il suo flirt con Nando.

In banca intanto risulta un ammanco di parecchi milioni prelevati dal direttore e due poliziotti in tragiche circostanze incolpano il povero Miguelito. Tutto si risolverà con l'arresto del colpevole e la riabilitazione di Miguelito; quest'ultimo dalla voce d'oro verrà scritturato dalla Radio e Televisione francese ed otterrà tanti successi che permetteranno di soddisfare la sete di vivere della propria moglie Lilliana.

Nando, deluso dalla mancata conquista e dall'abbandono della sua protettrice, torna ad Ostia non più come bagnino ma come maestro di ginnastica ai bambini della colonia.



Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta richiesto, ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Venga eliminata la battuta finale pronunciata dall'attore Sordi
"... e sempre sia lodato!"

Roma, li 10 NOV. 1959

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.
(Dr. G. De Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Fto MAGRI